

Valsanzibio

Il percorso all'interno del parco simboleggia il cammino dell'uomo verso la Salvezza.

Ha inizio dal monumentale ingresso, un'elegante costruzione su cui spiccano pregevoli bassorilievi e statue, come quella di Diana-luna, la dea della natura e degli animali selvaggi, votata a mutamenti e prodigi. Si prosegue, poi, entrando nel giardino, fino a raggiungere l'arco di Sileno. Da qui, il percorso costeggia la peschiera detta "Bagno di Diana", la Fontana dell'Iride e la Peschiera dei Venti.

A questo punto, si giunge al famoso labirinto geometrico, che rinvia ad un episodio legato alla vita di San Gregorio Barbarigo. Questo labirinto, costruito con i bossi surreali, si sviluppa in un percorso di 1500 metri e rappresenta uno dei più estesi labirinti dell'epoca tuttora esistenti.

In prossimità della Fontana della Pila, il cammino continua imboccando a destra il Gran Viale affiancato dall'Isola dei Conigli: quest'isola, una delle rare garenne (grande proprietà in cui il proprietario ha liberato dei conigli) ancora esistenti, rappresenta l'immanenza (L'immanenza è un concetto filosofico metafisico, antitetico a quello di trascendenza, che si riferisce alla qualità di ciò che risiede nell'essere, ha in sé il proprio principio e fine e, facendo parte dell'essenza di un soggetto, non può avere un'esistenza da questo separata.), nonché la condizione caratteristica degli esseri viventi racchiusi entro i confini spaziali e temporali.

Di fronte all'isola e oltre il Gran Viale si trova una maestosa statua raffigurante il Tempo, che ha interrotto il suo volo attraverso lo spazio: ciò simboleggia la trascendente condizione dello spirito umano.

Procedendo tra statue e fontane che delimitano anche simbolicamente Isola e Tempo si giunge alla scalinata delle Lonze, che richiama i versi dell'Inferno dantesco, contrassegnata dal sonetto che illustra i significati del giardino a livelli diversi.

Si giunge così alla meta finale del percorso simbolico, la Fontana della Rivelazione, coronata dalle otto allegorie delle prerogative del giardino stesso e del suo signore. Il giardino si unisce, infine, come in un ideale "continuum naturale", al Monte Gallo, attraverso un suggestivo filare di cipressi.

MangiaLaFoto - indizi a Valsanzibio

- qualcosa di isolato
- la scalinata delle lonze (si mangia?)
- il signore del tempo
- fontana della la rivelazione
- lo spruzzo d'acqua
- il bassorilievo
- qualcosa di arcuato
- Anziana Martin
- qualcuno si perde
- la dea compie prodigi
- la panchina bagnata
- il Libocedro (conifera)
- il labirinto di bossi dalle forme surreali
- la strada di casa
- le "pagine" scritte